

Siracusa. Ex "Sai 8" pronti allo sciopero della fame, si alzano i toni della protesta

Si fa ancora più caldo il fronte degli ex lavoratori "Sai 8", da qualche giorno in presidio permanente davanti alla sede della prefettura, in piazza Archimede, per chiedere garanzie sul loro futuro occupazionale. Non è escluso che alcuni di loro possano iniziare, lunedì, lo sciopero della fame. Una rappresentanza degli ex dipendenti della società, oggi fallita, che gestiva il servizio idrico integrato in provincia, dovrebbero incontrare nei prossimi giorni a Milano Giovanni La Croce, ex componente della curatela fallimentare. Lo stallo sul servizio idrico dopo il pesante crack del precedente gestore ha sin qui lasciato senza impiego 146 persone. Di queste, circa 80 speravano di poter confluire – come da bando – nella nuova società Siam che doveva attivarsi nei Comuni di Siracusa e Solarino.